



CODICE ETICO

Campus Salute è un'associazione di promozione sociale – ente del terzo settore, che nasce nel 2010 per la volontà di un gruppo di professionisti decisi a mettere in campo le proprie competenze ed esperienze nel settore sanitario e del volontariato, per promuovere un'idea di salute che non sia riservata a pochi, ma che sia una cultura diffusa, strettamente correlata a quella di prevenzione, e a combattere le disuguaglianze sociali in tali ambiti.

Il nome iniziale “Il Villaggio della Salute” è stato sostituito nel novembre 2012 dalla attuale denominazione “Campus Salute”, per meglio rappresentarne la *mission* e rispecchiarne il più ampio respiro, anche in ambito internazionale.

In particolare, l'Associazione si è distinta negli anni proprio per l'organizzazione di “campus” (veri e propri ospedali da campo) in grandi spazi pubblici, dove ogni giorno centinaia di medici, di semplici volontari e di esperti del settore gratuitamente hanno garantito alla popolazione la possibilità di accedere a migliaia di visite mediche in diverse discipline specialistiche: ad esempio dall'endocrinologia alla neurologia, dall'oncologia alla nefrologia, dalla dermatologia alla cardiologia attraverso anche la diagnostica con l'utilizzo di apparecchiature quali ecografi, elettrocardiografi, ecc...

Parimenti l'Associazione si è prodigata per lo svolgimento di attività sportive tese alla promozione dei corretti stili di vita e al contrasto del disagio giovanile, per la raccolta di fondi destinati alla beneficenza, per la costituzione di laboratori didattici e per l'organizzazione, sia in Italia che all'estero, di manifestazioni, convegni, dibattiti, incontri a livello nazionale ed internazionale, sui temi della salute, della prevenzione e dell'assistenza sanitaria e della corretta informazione e formazione in sanità.

Nel 2023, al fine di assicurare un Servizio nella declinazione più alta e nobile del termine, anche sotto il profilo etico, reputa essenziale dotarsi, su base volontaria, di un proprio codice etico, ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

NORME E PRINCIPI

Il presente Codice si applica a tutti coloro che siano, a qualsiasi titolo, coinvolti nelle attività dell'Associazione, inclusi i componenti degli organi sociali, i soci, i volontari, i dipendenti, i collaboratori, i professionisti e i consulenti, nonché, per quanto applicabile, coloro che operano per conto o nell'interesse dell'Associazione.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti, quale base imprescindibile del proprio agire, alla conformità alla normativa vigente italiana ed europea e, per le attività svolte all'estero, alla normativa applicabile nel Paese in cui viene svolto il servizio, nel rispetto dei principi fondamentali di tutela dei diritti umani.

In ogni caso, i destinatari sono tenuti ad agire secondo principi di integrità, onestà, correttezza, imparzialità, responsabilità e rispetto della dignità della persona.

Campus Salute prescrive la massima trasparenza, intesa anche come rispetto dei principi di chiarezza, completezza e verificabilità delle informazioni condivise inerenti all'attività sociale e all'utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno sia verso l'esterno.

Prescrive altresì il rispetto della riservatezza con riguardo alle informazioni personali e a ogni altra informazione acquisita nell'ambito delle attività svolte.

Ispirandosi ai principi suddetti e al fine di prevenire conflitti di interesse di ogni tipo, suscettibili di influenzare anche solo potenzialmente l'esercizio imparziale e obiettivo delle attività, tutti i destinatari sono tenuti a evitare situazioni di conflitto di interesse e a comunicarne tempestivamente l'eventuale insorgenza.

È vietato ricevere benefici, utilità, compensi, omaggi o altri vantaggi di qualsiasi genere per i servizi prestati quando tali benefici possano influenzare, anche solo potenzialmente, l'imparzialità e l'indipendenza dell'operato.

Le attività dell'Associazione sono orientate esclusivamente da finalità solidaristiche e di interesse generale.

L'Associazione non finanzia né supporta in alcun modo partiti politici o attività ad essi riferibili e si astiene da comportamenti volti ad esercitare pressioni, dirette o indirette, su esponenti politici.

Nei confronti della Pubblica Amministrazione si impegna alla massima correttezza, trasparenza e collaborazione reciproca, nel rispetto della normativa vigente e dei rispettivi ruoli istituzionali.

L'Associazione si ispira al dialogo, al confronto e alla collaborazione con gli altri enti del Terzo Settore e con le istituzioni e organizzazioni con cui entra in relazione.

In tutela dei diritti umani, con particolare riguardo per le fasce più deboli, fragili e vulnerabili, all'origine dell'Associazione stessa, Campus Salute ritiene fondamentale non solo il rispetto, ma anche la diffusione, dei principi e dello spirito alla base dei principali strumenti internazionali e nazionali in materia di tutela dei diritti e della dignità della persona.

Tra questi, particolare riferimento è rivolto alla Costituzione della Repubblica Italiana, alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) – delle Nazioni Unite, con particolare riguardo all'Obiettivo 3 (salute e benessere), all'Obiettivo 5 (parità di genere) e all'Obiettivo 17 (partnership e cooperazione).

Campus Salute riconosce nella parità di genere un principio fondamentale e si impegna a promuovere condizioni di pari opportunità e a contrastare ogni forma di discriminazione.

1. Dignità della persona, molestie, abusi e sfruttamento

Campus Salute presta particolare attenzione ad evitare e sanzionare qualsiasi atto o comportamento che offenda la dignità della persona umana.

È vietata qualsiasi forma di molestia, abuso, sfruttamento, violenza, intimidazione o comportamento lesivo della dignità e dell'integrità della persona.

Particolare attenzione è dedicata alla prevenzione e al contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali.

A tal fine, il Codice di condotta per la prevenzione e il contrasto di molestie, abusi e sfruttamento sessuali (PSEAH – Protection from Sexual Exploitation, Abuse and Harassment), adottato dall'Associazione, costituisce parte integrante del presente Codice.

Il PSEAH disciplina le misure di prevenzione, contrasto e risposta alle condotte di molestia, abuso e sfruttamento sessuale, con particolare attenzione alla tutela dei beneficiari delle attività dell'Associazione e delle persone che operano nell'ambito delle stesse.

2. Divieto di discriminazione e promozione della parità

Campus Salute vigila affinché qualsiasi diversità non venga fatta oggetto di scherno, discriminazione, emarginazione o trattamento peggiore, né tra coloro che operano per l'Associazione né nei confronti del pubblico e dei beneficiari delle attività.

È vietata ogni forma di discriminazione fondata, a titolo esemplificativo, su sesso, genere, età, disabilità, origine, nazionalità, etnia, lingua, religione, convinzioni personali, condizioni sociali o economiche.

L'Associazione promuove la parità di genere e le pari opportunità, favorendo condizioni che consentano a ciascuno di esprimere pienamente le proprie capacità professionali e personali.

3. Tutela delle persone vulnerabili

Campus Salute dedica particolare attenzione alla tutela dei minori, delle persone con disabilità, delle donne e, più in generale, di tutte le persone che si trovino in condizioni di particolare vulnerabilità o fragilità.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Associazione si impegna a prevenire qualsiasi forma di abuso, sfruttamento o discriminazione derivante da situazioni di vulnerabilità, dipendenza o necessità.

I destinatari del presente Codice sono tenuti ad agire nel rispetto della dignità, dell'autonomia e dei diritti delle persone assistite e beneficiarie delle attività dell'Associazione.

4. Salute e sicurezza

Campus Salute pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, dei volontari, dei collaboratori e di coloro che vi abbiano accesso, in conformità alla normativa nazionale e internazionale applicabile.

Tutti i destinatari sono tenuti ad adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.



5. Attività in Italia e all'estero

Nello svolgimento delle proprie attività, sia in Italia sia all'estero, Campus Salute promuove il rispetto della dignità della persona, dei diritti umani e dei principi di uguaglianza e non discriminazione.

Le attività svolte all'estero sono realizzate nel rispetto della normativa applicabile nel Paese interessato e dei principi fondamentali contenuti nel presente Codice.

Particolare attenzione è rivolta alla tutela delle comunità locali e delle persone beneficiarie degli interventi, con specifico riguardo alle situazioni di vulnerabilità.

6. Rapporti con beneficiari, partner e comunità

Nei rapporti con beneficiari, partner, istituzioni e comunità locali, Campus Salute promuove comportamenti improntati a rispetto, correttezza, imparzialità, trasparenza e responsabilità.

È vietato sfruttare situazioni di vulnerabilità, dipendenza o necessità dei beneficiari o dei partner per ottenere vantaggi personali o per favorire indebitamente soggetti terzi.

SANZIONI

L'Associazione attua ogni misura necessaria per prevenire o far cessare e sanzionare ogni comportamento che violi i sopraenunciati principi. Sulla base dei Requisiti di Onorabilità (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) i membri, collaboratori e volontari operano con integrità, onestà e rispetto per la legge in tutte le loro attività. Inoltre, mantengono la massima trasparenza nelle operazioni finanziarie e garantiscono la riservatezza delle informazioni personali acquisite. È loro vietato accettare benefici per i servizi prestati che possano influenzare l'imparzialità. Inoltre, l'associazione dichiara di non finanziare partiti politici, e evitare qualsiasi comportamento che possa esercitare pressioni su esponenti politici.

A tali scopi, il presente codice prescrive ai propri destinatari l'obbligo di segnalare qualsiasi atto in contrasto alle norme e ai principi di cui sopra al Consiglio direttivo, che deve provvedere a verificare la fondatezza della segnalazione.

In caso di provata violazione, il Consiglio provvederà, nei confronti del responsabile, a:

- Una sospensione dei rapporti con l'associazione per un minimo di giorni 30, se trattasi di prima violazione;
- Alla cessazione di ogni rapporto, in caso di recidiva o anche in caso di prima grave violazione, con obbligo di comunicazione all'Assemblea.

Nel caso in cui la presunta violazione coinvolga uno o più membri del Consiglio direttivo, la segnalazione dev'essere presentata direttamente all'Assemblea, cui è rimessa ogni valutazione circa l'esito della stessa. È garantito il riserbo sull'identità dell'autore della segnalazione, salvo specifici obblighi di legge.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è approvato in data 5 agosto 2025 dal Consiglio direttivo che ne dispone altresì la pubblicazione sul sito dell'Associazione e l'esposizione nei locali della stessa.